

LEGA PRO. I gardesani, imbattuti da cinque turni, passano a Bolzano

La Feralpi Salò ingrana la quinta e scala il Sudtirolo



Il colpo di testa di Andrea Bracaletti che a 4 minuti dalla fine ha dato il successo alla Feralpi Salò



Andrea Bracaletti in azione contro il Sudtirolo: sua la rete decisiva nel finale. SERVIZIO FOTOLIVE

Cresce nel secondo tempo e trova ancora Bracaletti-gol in zona Cesarini
Con la terza vittoria stagionale sugli altoatesini resta in corsa per i play-off

Sergio Zanca
BOLZANO

Quinto risultato utile consecutivo della Feralpi Salò, che rafforza la posizione d'alta classifica. E terzo successo stagionale contro il Sudtirolo: dopo il 2-0 di coppa Italia a ottobre, e il 4-1 in campionato al «Lino Turina», ecco l'1-0 che vale oro, ottenuto al termine di una ripresa condotta con temperamento e classe.

Dopo avere lasciato sfogare i padroni di casa, gli uomini di Scienza, ieri sera in maglia nera, prendono decisamente il sopravvento, sbagliando alcune ghiotte occasioni, e segnando con Bracaletti, in mischia, su corner. Ancora una volta sui titoli di coda: al 41' i tifosi giunti dal lago applaudono con convinzione per un'impresa che va a impreziosire un torneo di per sé già brillante. Nevica, sulle montagne circo-



L'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò: a Bolzano un'altra prestazione davvero magistrale

stanti. Ma la temperatura, a Bolzano, è superiore alle previsioni. Costretto a rinunciare a Pinardi, non in grado di sostenere tre gare impegnative in una settimana, Scienza affida la regia a Palma. E dall'abituale 4-3-3 passa al 4-4-2, irrobustendo il centrocampo. L'obiettivo: tenere il risultato in equilibrio fino a metà ripresa per inserire nel finale Juan Antonio come rifinitore. Il Sudtirolo cambia molto, a partire dal portiere (fuori Melgrati, den-

tro Miori). Identico il numero degli Under 21: sei per parte.

IL PRIMO BRIVIDO lo procura Fischsnaller, ex Primavera della Juventus, dal 2012 al '14 in B con la Reggina, 11 gol, tutti nell'andata: l'attaccante stacca su punizione a spiovere, costringendo Branduani al volo. Il portiere è poi chiamato da Kiem (colpo di testa su angolo) a un intervento a terra. Al 20' Branduani ipnotizza da

Marras, e gli chiude lo specchio. Il Sudtirolo ha l'iniziativa: è più scattante, intraprendente, deciso. L'arbitro è troppo fischiale, punisce pure i contrasti leggeri. In pochi minuti ammonisce Bertoni, Martin, Bracaletti e Mladen: scelte drastiche. La Feralpi Salò si fa avanti al 28': lungo lancio di Leonarduzzi per Bracaletti, che impegna Miori. Il ritmo diminuisce, la manovra diventa prevedibile. Al 45', su punizione di Bertoni, Branduani compie

un'altra prodezza, alzando la deviazione di testa di Fischsnaller. All'inizio della ripresa Bracaletti si presenta con un sinistro a lato. Cavion rileva Palma. Al 14' la più clamorosa occasione capita a Bracaletti che, lanciato da Leonarduzzi, evita il fuori gioco e sbuca davanti al portiere, ma calcia incredibilmente a lato.

PASSANO i minuti, e la Feralpi Salò prende decisamente le redini. Numerose le occasioni. Con Fabris, che cerca di servire un compagno anziché tentare la conclusione. Con Bracaletti: colpo di testa a lato. Con Romero: tiro alzato da un difensore. Alla mezz'ora, dalla bandierina, Galuppini estrae dal cilindro una parabola arcuata: sulla linea allontana Fischsnaller. Poi Ranellucci: alto.

Dai e dai, la Feralpi Salò passa. Angolo di Cavion, e deviazione di testa di Bracaletti. È il gol della vittoria. In extremis Romero giunge di nuovo davanti al portiere, che si salva in angolo, l'11' della serata. ●

Sudtirolo	Feralpi Salò
(4-3-3)	(4-4-2)
Miori 5.5	Branduani 7.5
Peverelli 5	Tantardini 6.5
(43st Campo) sv	Ranellucci 7
Mladen 5.5	Leonarduzzi 7.5
Kiem 5.5	Carboni 6
Martin 5	Bracaletti 7.5
Tait 5.5	Fabris 7
Bertoni 5.5	Palma 6
Mazzitelli 5	(12st Cavion) 6
(35st Cia) sv	Brolì 6.5
Marras 6	Romero 6
Novothy 6	Galuppini 6.5
Fischsnaller 6	(31st Juan Antonio) sv

Allenatore: Sormani
In panchina: Melgrati, Brugger, Allegra, Ientile, Shekiladze

Allenatore: Scienza
In panchina: Proietti Gaffi, Codromaz, Di Benedetto, Lonardi, Zamparo

Arbitro: Dei Giudici di Latina 5.5
Reti: 41st Bracaletti
Note: spettatori 300 circa. Ammoniti: Bertoni, Martin, Mladen, Peverelli (5), Bracaletti e Tantardini (F). Angoli: 11-4 per la Feralpi Salò. Recuperi: 0'e 2'.

IL DOPOGARA. Il presidente euforico per l'ennesima impresa

Per Pasini tutti promossi «Meritiamo 8 in pagella»

L'allenatore Scienza
«Noi con cuore e carattere»
Il goleador Bracaletti sicuro
«Ora l'obiettivo è superiore»

BOLZANO

Giuseppe Pasini tocca il cielo con un dito: «Una vittoria pesantissima, e meritata, per la qualità del gioco espresso - assicura il presidente della Feralpi Salò -. Alla vigilia avremmo firmato il pari. I ragazzi hanno disputato un grandissimo secondo tempo e l'allenatore ha effettuato i due cambi al momento giusto. Ora, con la salvezza in sacca, guardiamo avanti. Faremo la corsa su Bassano e Como, perché Alessandria, Pavia e Novara, al di là de-



Mattia Brolì imposta un'offensiva contrastato da un avversario

gli ultimi risultati, sono di un altro livello».

«Alla squadra -continua Pasini- assegno un bell'8. Alla distanza Bracaletti ha fatto la differenza. Bene Juan Antonio: appena entrato, ha dato verve. In difesa Leonarduzzi ha giganteggiato: le 150 presenze gli hanno fatto bene. E Branduani si è confermato».

BEPPE SCIENZA sostiene che i suoi «hanno offerto una prestazione globale straordinaria. Nonostante l'assenza di Pinardi, si sono calati alla grande, adattandosi alla situazione. Nel primo tempo, ad esempio, avevamo un forte vento contro, correavamo il rischio di commettere errori nei passaggi e nei rilanci. Invece siamo riusciti a limitare gli avversari, lottando con cuore e carattere. Nella ripresa abbiamo preso il sopravvento. Lo considero un successo a livello tattico. Volevo fermare il regista del Sudtirolo, Bertoni e, con un lavoro di schermatura, gli abbiamo impedito di rendersi utile.

Una Feralpi Salò operaia. Si è sacrificata all'inizio, è cresciuta alla distanza».

Andrea Bracaletti è al quarto gol stagionale, il secondo consecutivo. Domenica aveva siglato il pareggio con l'AlbinoLefte all'88', stavolta ha firmato la rete della vittoria all'86'. Con lui e con Ranellucci c'è sempre la possibilità di una piacevole sorpresa fino all'ultimo istante: «Mannaggia, dicevo tra me, qua non si segna - spiega l'attaccante, stavolta utilizzato da centrocampista -. E mi sentivo in colpa dopo l'occasione scippata, solo davanti al portiere. Anche Romero, Fabris e Galuppini sono andati vicini al gol. Che poi è arrivato col sottoscritto, ma con la collaborazione di Cavion, che ha calciato dalla bandierina, e di Ranellucci, che ha staccato, mettendo in difficoltà gli avversari. Ora dovremo lottare per un obiettivo superiore a quello della salvezza. L'importante è proseguire con questo piglio, ed entusiasmo». ● S.Z.

Lega Pro Girone A

RISULTATI		
Alessandria	Torres	1-1
Como	Novara	1-0
Mantova	Bassano	1-2
Monza	Cremonese	1-1
Pavia	LUMEZZANE	0-0
Pro Patria	Pordenone	0-0
Real Vicenza	AlbinoLefte	2-0
Renate	Giana	1-0
Sudtirolo	FERALPI SALÒ	0-1
Venezia	Arezzo	0-0

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Alessandria	54	28	15	9	4	42	23
Pavia (-1)	54	28	16	7	5	48	33
Novara	53	28	15	8	5	44	27
Bassano	49	28	13	10	5	41	28
Como	47	28	14	5	9	33	26
FERALPI SALÒ	45	28	12	9	7	37	34
Real Vicenza	44	28	11	11	6	37	27
Sudtirolo	40	28	11	7	10	32	28
Venezia	38	28	11	5	12	34	31
Renate	38	28	10	8	10	32	39
Arezzo	37	27	10	7	10	25	24
Torres	36	28	9	9	10	29	30
Monza	34	28	9	7	12	32	32
Mantova (-3)	33	28	10	6	12	28	25
Cremonese	32	28	7	11	10	31	33
Giana	31	28	8	7	13	21	27
LUMEZZANE	28	27	7	13	26	39	
AlbinoLefte	22	28	5	7	16	39	
Pordenone	21	28	5	6	17	42	
Pro Patria (-1)	18	28	3	10	15	51	

PROSSIMO TURNO: 08/03/2015
Como-Monza sab. 15.00
Sudtirolo-Real Vicenza sab. 15.00
LUMEZZANE-Bassano dom. 11.00
Cremonese-FERALPI SALÒ dom. 12.30
Novara-Venezia dom. 12.30
Mantova-Torres dom. 14.30
Pordenone-Alessandria dom. 14.30
AlbinoLefte-Renate dom. 16.00
Arezzo-Pavia dom. 16.00
Giana-Pro Patria dom. 18.00

Le pagelle

7.5 BRANDUANI. Nel primo tempo ferma il Sudtirolo con alcune parate decisive: tre su Fischsnaller, insidioso soprattutto di testa, e una su Kiem. Nella ripresa deve rintuzzare solo un tiro di Novothy.

6.5 TANTARDINI. Soffre quando Fischsnaller si sposta in posizione centrale per andare alla conclusione. Solo in una circostanza lascia partire un avversario: costretto ad atterrarlo, rimedia l'ammonizione che gli costerà la squalifica domenica a Cremona, essendo diffidato.

7 RANELLUCCI. Ringhioso e grintoso, assicura un rendimento costante, senza commettere scorrettezze. Al Sudtirolo non viene mai concessa una punizione dal limite dell'area.

7.5 LEONARDUZZI. Impetuoso. Stacca in acrobazia, chiude i varchi, rilancia in profondità. Due suoi rinvii mettono due volte Bracaletti davanti al portiere Miori. In un certo senso è il direttore d'orchestra. Il premio per le 150 presenze lo ha galvanizzato.

6 CARBONI. Viene schierato al posto dell'infortunato Belfasti. All'inizio commette un paio di ingenuità, rinfrancandosi alla distanza.

7.5 BRACALETTI. Aumenta il ritmo col passare dei minuti. Al 14' della ripresa, solo davanti al portiere, sbaglia un'occasione incredibile. Ma a 4' dal termine insacca di testa un gol prezioso.



7 FABRIS. Gioca mezz'ala in un centrocampo a quattro. Dopo un avvio cauto, emerge alla distanza. Avrebbe anche l'opportunità di sbloccare il punteggio, ma è troppo altruista.

6 PALMA. Va in regia, al posto del dolorante Pinardi. Non è agevole dettare i tempi alla squadra, anche perché il vento condiziona le giocate.

6 CAVION. Disputa l'ultima mezz'ora. Determinante nel calciare il corner da cui scaturisce il gol della Feralpi Salò.

6.5 BROLI. Diligente e ordinato, sul campo dove l'anno scorso aveva debuttato tra i professionisti.

6 ROMERO. Tiene in apprensione i difensori altoatesini. E all'ultimo ha ancora l'energia per scattare in profondità e impegnare Miori, sfiorando il raddoppio.

6.5 GALUPPINI. Meglio rispetto a domenica con l'AlbinoLefte. Una sua parabola arcuata, dal corner, sta per insaccarsi, se Fischsnaller non respingesse sulla linea. Lascia i 15 minuti finali a Juan Antonio, che contribuisce a creare scompiglio (s.v.). S.Z.